



Si.Re. Informatica S.r.l.

Via Gavi, n.° 26 - 15067 Novi Ligure (AL) Telefono 0143 329507 – Fax 0143 314412

Spettabile
Clienti

Ns. Rif.:Z:\FreeNAS\Data\Corrispondenza Commerciale\Corrispondenza 2010\Documenti Commerciali\Trasferimenti ex-rurali.docx

Novi Ligure, martedì 2 marzo 2010

Alla cortese attenzione Responsabile Area Tributi.

Oggetto: TRASFERIMENTI ERARIALI AI COMUNI (D.L. 168/09).

Offerta per il servizio di verifica della stima del potenziale maggior gettito ICI connesso agli interventi di cui al D.L. 262/2006, taglio dei trasferimenti erariali.

Con riferimento alla vostra gradita richiesta Vi trasmettiamo la nostra offerta relativa al servizio di verifica della stima del potenziale maggior gettito ICI connesso agli interventi di cui al D.L. 262/2006 e D.L. 168/09.

Ricordiamo che detta attività verrà gestita attraverso un referente del ns. Partner SPA Italia S.r.l., che, *specificatamente ed esclusivamente per questo incarico*, lavora in nome e per conto della ns. azienda che ci vede comunque in veste di commerciale e “customer care”.

Ricordando che siamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, cogliamo l’occasione per porgere distinti saluti.

Si.Re. Informatica S.r.l.

Condizioni di Vendita:

- ✓ Tutti i prezzi (salvo espressa indicazione) sono al netto di I.V.A. di Legge e da ogni eventuale spesa di Segreteria.
- ✓ Tutti i preventivi (salvo espressa indicazione) sono validi per 30 gg.
- ✓ Le offerte (salvo espressa indicazione) s’intendono con pagamento 60gg ddf. su CIN 0 – ABI 005608 – CAB 48420 – C/C 4585
- ✓ La certificazione è stata ottenuta dalla Società Studio K fornitrice del prodotto SICI.

TRASFERIMENTI ERARIALI AI COMUNI (D.L. 168/09)

Servizio di verifica della stima del potenziale maggior gettito ICI

I. PREMESSA

Le recenti normative hanno previsto nel Decreto Legge n. 168 del 23 novembre 2009 delle disposizioni importanti in tema di trasferimenti erariali ai comuni per l'anno 2009, meglio noti come tagli legati agli ex rurali.

Il Decreto Legge 262/06 aveva previsto una riduzione dei trasferimenti erariali in relazione all'aumento presunto della base imponibile ICI, conseguente al riclassamento catastale legato a 5 fattispecie:

- *Variazioni colturali accertate dall' Agenzia del Territorio con verifiche Agea;*
- *Adeguamento dei moltiplicatori per gli immobili rientranti nella categoria B.*
- *Corretto classamento dei fabbricati compresi all'interno delle unità immobiliari censite nelle categorie E1-E9 e destinati ad uso commerciale, industriale, ufficio privato o ad usi diversi, qualora presentino autonomia funzionale o reddituale;*
- *Fabbricati che per effetto delle nuove disposizioni abbiano perso il requisito della ruralità e quindi l'esenzione ICI;*
- *Immobili non dichiarati in catasto;*

Nell'ambito del processo di aggiornamento delle banche dati catastali (art. 2 commi 36-46 L. 282/2006) e a supporto dei tagli ai trasferimenti erariali, l'Agenzia del Territorio ha inviato ogni anno ai Comuni gli elenchi che comprendono:

- *Fabbricati non dichiarati in catasto;*
- *Fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità.*

Per molti Comuni il Ministero ha stimato un incremento del gettito ICI, per le fattispecie sopra citate, superiore rispetto a quanto effettivamente realizzabile, con una conseguente proposta di taglio erariale sproporzionata.

A partire dall'anno 2007 il Governo ha provveduto ad operare un taglio preventivo proporzionale di somme molto superiori rispetto all'effettivo aumento di gettito.

I comuni, per l'anno 2007, con apposita certificazione, come dettato dalla norma, hanno attestato l'effettivo aumento della base imponibile.

Nel D.L. 168/09 all'art. 2 è prevista una nuova certificazione da presentarsi entro il termine perentorio del 31 marzo 2010 in cui i comuni devono attestare le effettive maggiori entrate relative all'anno 2009.

Le modalità di detta certificazione sono rimandate a un Decreto di prossima pubblicazione.

Per l'anno 2009 il Ministero, con un Comunicato, ha corrisposto ai Comuni, a titolo di acconto, un contributo pari all'80% della differenza tra il taglio dei trasferimenti operato nell'anno 2009 e quanto certificato nell'anno 2007.

II. OBIETTIVI

Gli obiettivi che il Comune può conseguire attraverso il servizio TRASFERIMENTI ERARIALI sono:

- ✓ Il controllo e la valorizzazione delle fattispecie citate al fine di determinare con precisione il maggior gettito ICI connesso agli interventi di cui al D.L. 262/2006;
- ✓ avere la certezza che la riduzione dei trasferimenti erariali sia proporzionata agli effettivi incrementi Ici, generalmente inferiori alla stima ministeriale.
- ✓ la produzione della certificazione con la possibilità di visualizzare i dati che l'hanno determinata.

III. PROPOSTA

Il Comune, con il servizio TRASFERIMENTI ERARIALI, è in grado di ottemperare agli obblighi di legge producendo la certificazione che attesti il maggior gettito ICI.

IV. SINTESI DEI SERVIZI

Il servizio elaborato può essere così schematizzato:

| Funzioni | Finalità | Prodotto finale |
|---|---|--|
| Attività di impianto. Attività di controllo e lavorazione massiva sui dati per la determinazione della differenza di gettito Possibilità per il Comune di visualizzare, tramite un apposito modulo integrato nella Suite E-Sem "Minori trasferimenti", i dati utilizzati per determinare gli incrementi di gettito Ici Compilazione della certificazione da trasmettere al Ministero | Recupero e controllo dei dati relativi all'incremento di gettito sulle 5 fattispecie di cui al D. L. 262/06 Produzione della certificazione sulle maggiori entrate | Certificazione attestante le maggiori entrate in materia di imposta comunale sugli immobili (ICI) derivanti dall'attuazione dell'art. 2 commi da 33 a 38 e da 40 a 45 del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286 Visualizzazione dei dati che hanno prodotto la certificazione attraverso il modulo software Suite E-Sem "Minori trasferimenti" |

V. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il servizio TRASFERIMENTI ERARIALI si compone delle seguenti attività:

Attività di impianto

- a) Ricezione dei dati catastali relativi al censuario, avendo concordato con l'Ente le modalità di acquisizione degli stessi.
- b) Import dei dati dal catasto terreni, fabbricati, dei dati docfa.
- c) Scarico, a cura dell'Ente, di un pacchetto autoinstallante che gli permetterà di utilizzare il modulo "Suite E-Sem - minori trasferimenti".
- d) Popolamento della "Suite E-Sem - minori trasferimenti". con i dati catastali ed i parametri ICI dell'Ente.

Attività di lavorazione dei dati

- e) Caricamento in “Suite E-Sem - minori trasferimenti”. dei dati pubblicati dal Ministero dell’Interno relativi all’anno 2009 e degli elenchi trasmessi dall’Agenzia del Territorio all’Ente.
- f) Attività di controllo e lavorazione sui dati catastali per la determinazione massiva della differenza di gettito.
- g) Verifica, a cura dell’Ufficio Tributi dell’Ente, tramite l’applicativo “Suite E-Sem - minori trasferimenti”. installato, della lavorazione svolta in dettaglio, con la possibilità di conferma o esclusione delle voci individuate.

Generazione e visualizzazione della certificazione

- h) Sulla base dei dati validati, utili per una verifica di sintesi delle informazioni pubblicate dal Ministero dell’Interno, è disponibile per l’Ente la generazione e stampa dei quadri riepilogativi del certificato, coerenti con le informazioni disponibili, relative alla stima potenziale del maggior gettito ICI, suddivisi secondo le cinque fattispecie,(DL 262/2006) per la emissione del certificato previsto dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 17 marzo 2008 attestante le maggiori entrate in materia di imposta comunale sugli immobili (ICI) derivanti dall’attuazione dell’art. 2 commi da 33 a 38 e da 40 a 45 del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286;
- i) Possibilità di personalizzare, a scelta dell’Ente, il modello Microsoft Word del certificato.

VI. REQUISITI ESSENZIALI ALL’ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio TAGLIO TRASFERIMENTI è attivabile solo dopo il ricevimento da parte del Comune dei seguenti archivi, con forniture che siano complete e leggibili:

1. Per la costituzione dei dati catastali:
 - *dati censuari catasto fabbricati, nel formato definito dal catasto nazionale (*.fab);*
 - *dati censuari catasto terreni, nel formato definito dal catasto nazionale (*.ter);*
2. Per le attività propedeutiche alla redazione del certificato:
 - *Le tabelle dei parametri annuali (anni 2008 2009) riferiti alle detrazioni, alle aliquote e ai regolamenti comunali.*
 - *L’elenco degli iscritti nel registro dei coltivatori diretti.*

Restituzione degli archivi

Al termine delle attività il Comune avrà quindi disponibile, pubblicato in Suite E-Sem, l’archivio dei dati per la certificazione prevista dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 17 marzo 2008 .

I dati ICI saranno scaricabili da parte del Comune in formato Excel direttamente da “Suite E-Sem - minori trasferimenti”.